

BOZZA INTERVENTO ALESSANDRO GENOVESI

- TORINO 18 DICEMBRE 2017 -

CARI LAVORATORI, CARI AMICI, CARE COMPAGNE E COMPAGNI,
PRIMA DI OGNI COSA VI RINGRAZIO DI ESSERE QUI.

SIAMO OGGI IN QUESTA PIAZZA - COME A PADOVA, A ROMA, A NAPOLI, A CAGLIARI, A PALERMO - PER CHIEDERE CHE IL NOSTRO CONTRATTO VENGA FIRMATO... CHE LE NOSTRE RICHIESTE VENGANO ACCOLTE PER FARE DI QUESTO RINNOVO UNO DEGLI STRUMENTI PERCHE' LA RIPRESA SI CONSOLIDI ...

PERCHE' SI TORNI AD ASSUMERE...

PERCHE' SI PREMIO LE IMPRESE SERIE CHE RISPETTANO LE LEGGI E INVESTONO SUL LAVORO, CONTRO I TANTI - I TROPPI - IMPRENDITORI CHE NELLA CRISI HANNO PENSATO DI RIPOSIZIONARSI VERSO IL BASSO, RIDUCENDO I SALARI, SOTTO DICHIARANDO LE ORE DI LAVORO, CAMBIANDO CONTRATTO COLLETTIVO, RICORRENDO AL LAVORO NERO...

PER NOI INFATTI IL CCNL NON E' SOLO UN'IMPORTANTE STRUMENTO DI REDISTRIBUZIONE, E' ANCHE E PRIMA DI TUTTO UNO STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, PER COMBATTERE L'ILLEGALITA', RIMETTERE LA SICUREZZA E LA CERTEZZA DEI DIRITTI AL CENTRO DI UN MODELLO DI IMPRESA E DI MERCATO SOCIALMENTE PIU' GIUSTO ED ECONOMICAMENTE PIU' EFFICIENTE.

CHIEDIAMO QUINDI UN CONTRATTO:

- 1) PER DIFENDERE IL LAVORO CHE C'E', LA SUA QUALITA', LA SUA PROFESSIONALITA', L'ORGOGGIO DI FARE E FARE BENE;

- 2) PER CREARE LE CONDIZIONI AFFINCHE', QUALIFICANDOSI, LE IMPRESE DEL SETTORE EDILE POSSANO INTERCETTARE LA DOMANDA DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI DI CUI IL PAESE HA BISOGNO. E QUINDI TORNARE AD ASSUMERE.

SENZA LEGALITA', SENZA SELEZIONE DI IMPRESA, SENZA PREMIARE LE IMPRESE SERIE E COLPIRE LE IMPRESE PIU' SCORRETTE, NON SI POTRA' CONSOLIDARE UN'OFFERTA DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI.

PERCHE' IL PAESE HA BISOGNO DELLE NOSTRE IMPRESE, MA DEVONO ESSERE IMPRESE IN GRADO DI LAVORARE SUL DISSESTO IDRO GEOLOGICO, SULLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI CONDOMINI, SULLA MESSA IN SICUREZZA ANTI SISMICA DEL COSTRUITO, SULLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTELLIGENTE (INTERCONNESSA) DELLE OPERE PUBBLICHE.

IL NOSTRO CCNL PUO' ESSERE UN PEZZO DI QUESTA STRATEGIA CHE INSIEME AD INCENTIVI MIRATI (DALL'ECO BONUS, AL SISMA BONUS, AI PIANI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE URBANA), A POLITICHE DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI PER SPENDERE LE RISORSE CHE CI SONO, PUO' FARE DEL NOSTRO SISTEMA BILATERALE, DELLE NOSTRE CASSE EDILI, UNO STRUMENTO PER COMBATTERE LAVORO NERO ED ILLEGALITA', SOTTO DICHIARAZIONI E FUGA DEL CONTRATTO. E QUINDI ALZARE IL LIVELLO DELLE IMPRESE.

IL NOSTRO CCNL PUO' ESSERE CIOE' UN VOLANO PER LA CRESCITA DI QUALITA' DEL SETTORE, INVESTENDO SULLE NUOVE PROFESSIONALITA' LEGATE AL BIM E AL GREEN BUILDING, CON PIANI FORMATIVI MIRATI SVOLTI DALLE SCUOLE EDILI CHE - INSIEME AL GIUSTO PENSIONAMENTO DI MIGLIAIA DI LAVORATORI OVER 60 - PUO' E DEVE ACCOMPAGNARE L'INGRESSO DI MIGLIAIA DI GIOVANI OPERAI E TECNICI.

DA QUI NON SOLO LA NOSTRA BATTAGLIA PER PERMETTERE AGLI OPERAI EDILI DI ANDARE IN PENSIONE PRIMA, RISPETTO ALLE RIGIDITA' DELLA LEGGE FORNERO, LA RIDUZIONE DEI 36 ANNI COME REQUISITO PER ACCEDERE ALL'APE SOCIAL, MA ANCHE LA RICHIESTA DI POTENZIARE IL FONDO CONTRATTUALE PER GLI USURANTI E METTERLO A DISPOSIZIONE DI QUELLE IMPRESE CHE ACCOMPAGNANO ALLA PENSIONE GLI OVER 60 E AL CONTEMPO ASSUMONO QUALCHE RAGAZZO CHE ESCE DALLE NOSTRE SCUOLE EDILI.

PER FARE CIO', PERO', SERVONO SCELTE CORAGGIOSE: CHE RIPORTINO IL CONTRIBUTO CASSE AL 3%, CHE VINCOLINO ALMENO 1/3 DELLE RISORSE IN PRESTAZIONI PER I LAVORATORI E CHE LE CASSE EDILI CHE NON RIESCANO A GARANTIRE QUESTO 1/3... VENGANO ACCORPATE, RESE EFFICIENTI, PERCHE' SE NON TORNANO AD ESSERE UNO STRUMENTO PER L'INCLUSIONE E LA QUALITA' LE C.E. NON POSSONO ESSERE CREDIBILI NEANCHE COME STRUMENTO SENTITO DAI LAVORATORI COME UN PROPRIO PATRIMONIO E - AGGIUNGIAMO - NON POTRANNO NEANCHE DEDICARSI A NUOVI SERVIZI CONTRO LA FUGA CONTRATTUALE, LA LOTTA ALLE SOTTO DICHIARAZIONI ... RECUPERANDO IL TERRENO CHE LA SCELTA SCHELLERATA DEL DURC ON LINE CI HA FATTO PERDERE, IN TERMINI DI EFFICACE LOTTA AL LAVORO NERO E GRIGIO.

E ALLORA SU QUESTO SFIDIAMO LA PARTE SANA DELL'IMPRENDITORIA DEL NOSTRO PAESE: NON INSEGUITE CHI PENSA DI POTER CONTINUARE A SOPRAVVIVERE RICORRENDO ALLA GIUNGLA DEI CAMBI DI CONTRATTO, DELLE SOTTO DICHIARAZIONI, DELLA RIDUZIONE DEL SALARIO.

ACCETTATE LA SFIDA DI UN MODELLO NUOVO DI SVILUPPO, DI COSTRUIRE, DI FARE IMPRESA.

PERCHE' ALTRIMENTI NON POTREMMO PRETENDERE DAL LEGISLATORE, DA CHI GOVERNA OGGI E DA CHI SI CANDIDA DOMANI, DI AIUTARCI NEL RIPORTARE AL CENTRO IL NOSTRO SETTORE E... CON ESSO IL NOSTRO CCNL, CHE E' SI PIU' ONEROSO DI ALTRI, MA PERCHE' ESSO RAPPRESENTA UN INVESTIMENTO.

UN INVESTIMENTO SULLA SICUREZZA, UN INVESTIMENTO SULLA FORMAZIONE, UN INVESTIMENTO SU UN SISTEMA DI RELAZIONI INDUSTRIALI MODERNO E PROPOSITIVO.

QUESTA NOSTRA BATTAGLIA E' QUINDI PARTE DI UNA STRATEGIA PIU' COMPLESSIVA.

QUELLA STRATEGIA CHE DICE INVESTIAMO DI PIU' IN SICUREZZA, INSERIAMO ANCHE MECCANISMI PREMIANTI NELL'ASSEGNAZIONE DEGLI APPALTI PER LE IMPRESE CHE INVESTONO IN SICUREZZA (LA PATENTE A PUNTI), MA AL CONTEMPO BASTONIAMO SENZA PIETA' CHI FA LAVORARE A NERO, CHI COSTRINGE UN NOSTRO COLLEGA, PERCHE' DISPERATO, PERCHE' NON LAVORA DA MESI, PERCHE' STRANIERO AD ACCETTARE CONDIZIONI DI LAVORO PROIBITIVE.

QUELLA STRATEGIA CHE CI FA DIRE CHE CON LE PARTITE IVA DOBBIAMO FARCI I CONTI, CHE I LAVORATORI PER NOI DEVONO AVERE TUTELE MINIME UGUALI, PERCHE' IL SUDORE E LA FATICA NON CONOSCONO DISTINZIONI DI PELLE O DI CONTRATTO, PERCHE' QUANDO CADE UN GRU NON TI CHIEDE SE SEI ISCRITTO AL SINDACATO O NO, PERCHE' CI SONO COSE, COME IL SALARIO, IL DIRITTO ALLA SICUREZZA, IL DIRITTO AD ORGANIZZARSI CON ALTRI LAVORATORI PER MIGLIORARE LA PROPRIA CONDIZIONE CHE NOI RITENIAMO DEBBANO ESSERE NEL CORREDO DELLE TUTELE DI CHIUNQUE METTE PIEDI IN UN CANTIERE.

DA QUI LE NOSTRE RICHIESTE IN PIATTAFORMA.

QUELLA STRATEGIA CHE CI FA DIRE CHE PENSARE AD UNA CRESCITA PROFESSIONALE DEGLI IMPIEGATI E DEI QUADRI, INVESTIRE PERCHE' POSSANO ESSERE PARTE DI UN PIU' GENERALE PROCESSO DI INNOVAZIONE,

NON E' INTERESSE SOLO DEI MANAGER PIU' AVVEDUTI, MA DI TUTTI I LAVORATORI.

QUELLA STRATEGIA CHE CI FA DIRE AL GOVERNO CHE LA VERTENZA DELLE PENSIONI, AL DI LA' DELLE OPINIONI DIVERSE CHE ABBIAMO AVUTO ANCHE TRA NOI, DEVE ANDARE AVANTI E ANDARE AVANTI UNITARIAMENTE PERCHE' I LAVORI NON SONO TUTTI UGUALI E MANDARE IN PENSIONE UN EDILE PRIMA NON E' SOLO UN ATTO DI GIUSTIZIA, NON E' SOLO UN MODO CONCRETO PER RIDURRE I TANTI INFORTUNI NEL NOSTRO SETTORE, MA E' ANCHE UNA LEVA PER UN PROFONDO RICAMBIO GENERAZIONALE...

QUELLA STRATEGIA CHE CI FA DIRE ALL'ANCE: NON VI ACCANITE CONTRO IL CODICE DEGLI APPALTI, NON CHIEDETE NUOVAMENTE DI CAMBIARE REGOLE CHE ABBIAMO CAMBIATO APPENA 2 ANNI FA E CHE - ALCUNE - NON SONO ANCORA ANDATE IN VIGORE. PERCHE' NON CI POSSIAMO PERMETTERE DI BLOCCARE I BANDI, E IL TEMA NON E' TORNARE AL MASSIMO RIBASSO, NON E' TORNARE A QUELLE TRATTATIVE PRIVATE CHE TANTA CORRUZIONE HANNO GENERATO.

IL TEMA E' QUALIFICARE GLI UFFICI PROGETTI, GLI ASSESSORATI AI LAVORI PUBBLICI, IL GENIO CIVILE. 15 ANNI DI BLOCCO DI ASSUNZIONI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI HANNO RESO INCAPACI CENTINAIA DI COMUNI DI POTER ANCHE SOLO PROGETTARE E POI METTERE IN ESECUZIONI BANDI SEMPLICI PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE, DELLE SCUOLE, DELLE CASERME, DEGLI OSPEDALI. PERCHE' LA SOPPRESSIONE DELLE PROVINCE HA RESO ANCORA PIU' DIFFICILE COORDINARE E PROMUOVERE INTERVENTI SULLE STRADE LOCALI O SULLE SCUOLE...

FACCIAMO UNA BATTAGLIA COMUNE PER UNA PP.AA. PIU' PREPARATA ED EFFICIENTE PERCHE' SI TRASFORMINO IN CANTIERI LE RISORSE CHE COMUNQUE CI SONO.

FACCIAMO UNA BATTAGLIA COMUNE PER METTERE PIU' CONTROLLI A MONTE (DURC A 3 MESI, CONGRUITA', NOTIFICA PRELIMINARE DI CANTIERE) E MENO CARTE, MENO PERMESSISTICA, MENO GIRO PER MILLE UFFICI, PER FAR POI PARTIRE REALMENTE I CANTIERI.

I PROBLEMI DEL PAESE NON SI CHIAMANO DIRITTO DEL LAVORATORE AD AVERE L'APE, O 10 EURO IN PIU' SUL SALARIO, MA SI CHIAMANO MANCANZA DI PROCEDIMENTI UNIFICATI, SEMPLIFICAZIONE DELLA MODULISTICA, RITARDI ED INCERTEZZE IN TEMA DI GIUSTIZIA DI CIVILE, ECCESSO DI RICORSI AL TAR, LENTEZZA DEI TRIBUNALI, COSTO ALTO DELL'ENERGIA, COSTO ALTO DELLA LOGISTICA...

LE IMPRESE NON INVESTONO IN ITALIA PERCHE' L'80% DEL NOSTRO TERRITORIO E' A RISCHIO FRANE ED ALLUVIONI, PERCHE' NON ABBIAMO MAI VERAMENTE MESSO IN SICUREZZA LE AREE APPENNINICHE. PERCHE' QUANDO PIOVE DA NOI SI BLOCCANO INTERE CITTA' MENTRE DA ALTRE PARTI D'EUROPA NON SUCCEDA NULLA.

E ALLORA ECCO PERCHE' LA NOSTRA BATTAGLIA E' UNA BATTAGLIA PER IL PAESE, PER LA QUALITA' DELLE NOSTRE CITTA', PER UN MODELLO CHE SI FA CARICO DI RIDURRE LO SPRECO DI ENERGIA DELLE CASE, CHE VUOLE RIQUALIFICARE LE NOSTRE PERIFERIE, CHE VUOLE GOVERNARE LA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA, TRASFORMANDO QUARTIERI E CITTA' PENSATI 30-40 ANNI FA - QUANDO ERAVAMO UN PAESE CON MOLTI GIOVANI E CON FAMIGLIE PIU' NUMEROSE.

E QUANDO VOGLIAMO DIFENDERE IL NOSTRO CCNL, IL NOSTRO SISTEMA BILATERALE E LO VOGLIAMO FARE ANCHE CONTRO I TANTI TROPPI CONTRATTI CHE AGISCONO IN DUMPING, DANDO MENO DIRITTI, MENO TUTELE PER LA SICUREZZA, MENO SALARIO CHIEDIAMO ALL'ANCE E ALLE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE DI AVERE IL CORAGGIO DI FARE CON NOI QUESTA SCOMMESSA.

ANCHE QUANDO RIVENDICHIAMO UN SALARIO GIUSTO E DIGNITOSO, QUANDO CHIEDIAMO UN AUMENTO DI 100 EURO NON LO CHIEDIAMO SOLO PERCHE' RITENIAMO CHE I LAVORATORI EDILI HANNO IL DIRITTO A RECUPERARE QUANTO HANNO PERSO IN QUESTI ANNI, LO CHIEDIAMO PERCHE' SIAMO CONVINTI CHE - COME DICE IL DOCUMENTO UNITARIO DI CGIL, CISL E UIL DEL GENNAIO 2016 SU UN NUOVO MODELLO CONTRATTUALE - SOLO RIATTIVANDO I CONSUMI INTERNI, SOLO RI AVVIANDO UNA CAPACITA' DIFFUSA DI SPESA, SI POSSA CONSOLIDARE UNA RIPRESA DEL PAESE E DEL NOSTRO SETTORE.

LA CRISI CHE ABBIAMO ATTRAVERSATO IN QUESTI ANNI E' STATA ED E' UNA CRISI DOVUTA ALL'AUMENTO DELLE DISUGUAGLIANZE, DISUGUAGLIANZE CHE HANNO RIDOTTO IL MERCATO INTERNO: I RICCHI SONO DIVENTATI PIU' RICCHI, I POVERI PIU' POVERI.

PECCATO CHE UN RICCO MANGIA 3 VOLTE AL GIORNO COME UNO MENO RICCO, CHE UN RICCO PUO' ANCHE COMPRARSI 10 AUTOMOBILI L'ANNO, MA ALLA FINE SI FERMA LI'.

SONO I MILIONI DI LAVORATORI, PICCOLI IMPRENDITORI, PENSIONATI CHE, SPENDENDO O NON SPENDENDO, FANNO MUOVERE L'ECONOMIA DI UN PAESE COME L'ITALIA CUI PIL, SOLO PER IL 20%, VIVE DI ESPORTAZIONI.

E ALLORA METTERE SOLDI IN TASCA ALLA GENTE (PIU' SALARIO PER CHI LAVORA, PENSIONI RIVALUTATE PER CHI E' IN PENSIONE, PIU' SERVIZI

PUBBLICI PER CHI E' DISOCCUPATO → E QUINDI UN FISCO PIU' PROGRESSIVO, DOVE CHI HA DI PIU', PAGHI DI PIU) ... METTERE IN TASCA SOLDI ALLA GENTE, INSIEME AD UNA RIPRESA DEGLI INVESTIMENTI FISSI PUBBLICI E PRIVATI NON SOLO E' GIUSTO, MA E' SOPRATTUTTO L'UNICO MODO PER FAR RIPARTIRE L'ECONOMIA E QUINDI CREARE OCCUPAZIONE.

IL GOVERNO, LE ASSOCIAZIONI DATORIALI, L'ANCE, LA CONFARTIGIANATO, LA CNA, SONO D'ACCORDO CON NOI?

HANNO IL CORAGGIO DI DIRE CHE LA RICETTA DI PAGARE DI MENO E LAVORARE DI PIU' NON E' SERVITA?

HANNO IL CORAGGIO DI AMMETTERE CHE NON E' UNA COSA ORIGINALE: NOI DA 100 ANNI LO CHIAMIAMO SFRUTTAMENTO, APPROFITTARSI DI CHI HA BISOGNO DI LAVORARE...

ALLORA DOPO 18 MESI DI TATTICISMI, 18 MESI IN CUI SEMBRA CHE SIANO PREVALSE PIU' LOGICHE INTERNE ALLE BUROCRAZIE ASSOCIATIVE E MENO GLI INTERESSI DI CHI FA VERAMENTE IMPRESA, ... LE NOSTRE CONTRO PARTI SONO PRONTE A FARE SUL SERIO?

SONO PRONTE A RAGIONARE DI UN CCNL CHE, VALORIZZANDO ANCHE IL LIVELLO TERRITORIALE E LA STRUMENTAZIONE BILATERALE, SI PUO' CHIUDERE IN POCHE SETTIMANE DI CONFRONTO, METTENDO MANO AL PORTAFOGLI E SOPRATTUTTO ACCETTANDO L'IDEA CHE NON SIAMO UN MONDO MORENTE, MA SIAMO PARTE DI UN GRANDE RIPOSIZIONAMENTO DEL PAESE IN TERMINI DI PRODUTTIVITA' E SOSTENIBILITA'?

CI DIMOSTRINO - E QUALCHE PRIMO SEGNALE LO STIAMO AVENDO, PENSO AL FATTO CHE PORTEREMO A 120 LE ORE MINIME AI FINI APE - CHE LOTTA CONTRO LE IMPRESE PIU' SCORRETTE, CONTRO LA FRAMMENTAZIONE DEI CICLI PRODUTTIVI, E' UN TEMA COMUNE, PERCHE' LE PRIME AD ESSERE COLPITE SONO PROPRIO LE AZIENDE CHE HANNO INVESTITO SUI PROPRI LAVORATORI.

SAPPIAMO CHE CI SONO TANTI IMPRENDITORI SERI E ATTENTI. CHIEDIAMO OGGI DA QUESTE PIAZZE CHE ALLORA SI FACCIANO SENTIRE, DICANO ALLE LORO ASSOCIAZIONI CHE E' ORA CHE IL CONTRATTO VENGA FIRMATO.

CON LO SCIOPERO DI OGGI, CON LE MANIFESTAZIONI DI OGGI, NOI VI DICIAMO CHE PER QUANTO COLPITI DALLA CRISI, PER QUANTO DISPERSI IN MIGLIAIA DI PICCOLE AZIENDE E PICCOLI CANTIERI, NOI NON RINUNCIAMO AL NOSTRO CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO, A QUELLA CARTA DI IDENTITA' CHE DICE CON ORGOGLIO CHE SIAMO LAVORATORI, DEL BRACCIO E DELLA

MENTE... LAVORATORI CHE SONO CONSAPEVOLI DEI PROPRI DOVERI, MA ANCHE DIRITTI.

VE LO DICIAMO FORTI DELLA NOSTRA UNITA' SINDACALE: FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL.

VE LO DICIAMO DA TORINO, COME DA PADOVA, ROMA, NAPOLI, CAGLIARI E PALERMO: ACCETTATE LA NOSTRA SFIDA. ABBIATE CORAGGIO. DIMOSTRATE DI ESSERE PROTAGONISTI DI UNA RIPRESA ECONOMICA CHE E' ALLA NOSTRA PORTATA.

DA TROPPE PARTI SOFFIA UN VENTO BRUTTO, CHE DICE CHE TUTTO FA SCHIFO.

TROPPE PERSONE PROVANO SFIDUCIA, PAURA, RABBIA.

FORZE POLITICHE ED ECONOMICHE IRRESPONSABILI STANNO SOFFIANDO SU QUESTO FUOCO E IL GOVERNO, SOTTOVALUTANDO LA CRISI SOCIALE, HA SBAGLIATO PERCHE' NON HA RIDOTTO LE BASI MATERIALI SU CUI QUESTO DISAGIO PUO' DIVENTARE TANTE COSE... ANCHE PROPENSIONI ANTI DEMOCRATICHE, PARA FASCISTE, NICHILISTE.

STA ALLA PARTE SANA DEL PAESE, DEL MONDO DEL LAVORO, DELLA POLITICA, DELL'IMPRESA, DELLA CULTURA, DIMOSTRARE CHE C'E' UN'ALTERNATIVA A TUTTA QUESTA RABBIA, A QUESTA PAURA, A QUESTA VOGLIA DI DISIMPEGNO... ANTICAMERA A FORME PIU' O MENO VELATE DI AUTORITARISMO....

E ALLORA INVESTIRE SUL RINNOVO DEL CCNL, VUOL DIRE ANCHE INVESTIRE NEL CONFRONTO, NELLA DEMOCRAZIA, NELLA PARTECIPAZIONE...

ABBIAMO BISOGNO DI UNA GRANDE ALLEANZA PER DIFFONDERE I VALORI DELLA COESIONE, DELLA GIUSTIZIA SOCIALE, DEL LAVORO... PERCHE' SENZA LAVORO, SENZA REDDITO, SENZA GIUSTIZIA, NON SI E' MAI REALMENTE LIBERI, NON SI E' MAI CITTADINI NEL SENSO PROPRIO DELLA PAROLA...

CGIL, CISL E UIL, NEI MOMENTI DIFFICILI DEL PAESE HANNO SEMPRE FATTO LA PROPRIA PARTE... SPESSO I LAVORATORI SI SONO FATTI PARTE DIRIGENTE... CHIEDIAMO ORA ANCHE ALL'AZIENDE, ALL'ANCE, ALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI DI FARLO....

GRAZIE A TUTTE E TUTTI, GRAZIE PER IL SACRIFICIO FATTO OGGI,

GRAZIE PER LA PASSIONE MESSA E PER QUANTO ANCORA FAREMO INSIEME...

VIVA CGIL, CISL E UIL

VIVA IL SINDACATO UNITARIO

VIVA I LAVORATORI.